

Economia

Home

Lista articoli

L'OPERAZIONE

Maicopresse lancia un maxi impianto da 5mila tonnellate

ECONOMIA

18 ott 2020, 06:00



Giancarlo Zanini, Busi, Spotti e Giada Zanini - © www.giornaledibrescia.it

Vuoi fare pubblicità su questo sito?


La Hydro da **5mila tonnellate**, la più grande mai realizzata dalla **Maicopresse** per la lavorazione delle **materie plastiche**, si muove a vuoto nello **stabilimento di Borgosatollo** e sembra una **locomotiva di nuova generazione**, tutta lucida, che scalda i motori prima iniziare un lungo viaggio. Uno dei due piani in acciaio forgiato della grande pressa corre in modo energico lungo i suoi **quattro «pattini»** senza alcun intoppo. Fabio Busi e il socio Michele Spotti la riguardano compiaciuti, mentre il patron della bergamasca Project for Building, Giancarlo Zanini, la ispeziona soddisfatto. Pare contento di quest'ultimo acquisto; presto la nuova Hydro della Maicopresse verrà montata nel suo capannone di **Mornico al Serio** «ed entro la fine di novembre - assicura Busi - sarà operativa».

L'investimento. La Project for Building produce casseri in plastica riciclata per l'edilizia e vanta un parco macchine di primo livello. «Questa è la quindicesima pressa che montiamo nei nostri capannoni», ammette Zanini: la più piccola ha una **capacità di 80 tonnellate** e la Hydro da 5mila tonn della Maicopresse rappresenterà la potenza massima. «Questa acquisizione - aggiunge con competenza la figlia Giada - rientra in un'operazione industriale più complessa che ha previsto l'ampliamento del nostro stabilimento e la contestuale installazione di un impianto di cogenerazione per un investimento complessivo di circa 7 milioni».

La partnership fra **Pfb e Maicopresse** è di lunga data. «Nel 2004 subimmo gli effetti di un pesante incendio - ricorda Zanini -: Mario Busi (papà di Fabio, ndr) mi rettificò tutti gli impianti senza chiedermi un euro e consentendomi di riavviare l'attività nel più breve tempo possibile». Alla Maicopresse insomma il presidente della società orobica deve molto e all'azienda bresciana riconosce due virtù in particolare: la qualità del prodotto e il valore aggiunto di un servizio di assistenza funzionale. Non a caso altre presse attive a Mornico portano il marchio della società di Borgosatollo. «I due piani in acciaio forgiato di questa pressa - evidenziano Busi e Spotti - sono per noi un'importante garanzia che diamo al cliente, seppur comportino un aumento dei costi». La parte elettronica montata sulla nuova Hydro,

peraltro, è stata realizzata dalla Irobi. «E i software di funzionamento, che ci permettono anche un controllo da remoto - chiudono i due - sono prodotti in-house, cosicché possiamo ottimizzare il service garantendo massima affidabilità».

 **Leggi qui** il GdB in edicola oggi

 **Iscriviti a "News in 5 minuti"** per ricevere ogni giorno una selezione delle principali notizie

riproduzione riservata © www.giornaledibrescia.it

Autore:

La redazione web

Parla di:

[Borgosatollo](#) [Mornico al Serio](#) [Maicopresse](#) [Economia](#)

CONDIVIDI:



↓ Articoli in **Economia**

 [Lista articoli](#)

I NUMERI

World pasta day, Italia prima al mondo per produzione

ECONOMIA

17 ott 2020, 10:46

